

VERBALE ASSEMBLEA TERZA CONSULTA - 3 febbraio 2017

Il giorno 3 Febbraio 2017, alle ore 17.30, presso il centro sociale di Villa Reatina si è riunita l'assemblea della Terza Consulta per discutere il seguente o.d.g.:

1. Resoconto attività anno 2016
2. Avanzamento dei progetti dell'Amm.ne e delle proposte della Consulta
3. Eventuale coinvolgimento della Consulta nelle problematiche della sanità reatina
4. Varie ed eventuali

Sono presenti: Carotti, Desideri, Dionisi, Iampieri, Festuccia, Gunnella, Lafiandra, Pitoni, Petroni, Podaliri.

La Coordinatrice apre la seduta leggendo il resoconto delle attività svolte nell'anno 2016; successivamente espone in dettaglio le informazioni ricevute dagli Amministratori sui progetti in fase di attuazione e l'avanzamento delle proposte della Consulta. In particolare ci si sofferma su:

- Estensione raccolta porta a porta e iniziative dell'ASM. La raccolta differenziata interessa ormai l'80% della popolazione; si valutano positivamente le iniziative messe in atto dall'ASM. La Consulta auspica comunque un rapido completamento del servizio, anche per incresciosi e numerosi episodi di trasmigrazione di rifiuti indifferenziati dai quartieri limitrofi alla zona della Piana.
- Coperture di cemento-amianto. Preso atto del completamento del monitoraggio, la Consulta ritiene che si debbano accelerare le fasi successive, con particolare attenzione agli step di bonifica e smaltimento. Auspica che l'Amministrazione si ponga come soggetto facilitatore nei casi di dovuto smaltimento (vedi proposte precedenti avanzate a tal proposito).
- Interventi nel settore energetico. Si prende atto dell'avanzamento del progetto presentato alle consulte 1^ e 3^ dall'Energy Manager; i presenti ribadiscono la necessità dell'ingresso formale nel patto dei Sindaci.
- Guardie ambientali. Il servizio, ripreso il 23 gennaio dopo un'interruzione, appare insufficiente in rapporto alle problematiche inerenti i controlli e all'estensione del territorio su cui vigilare. Sarebbe necessario un incremento di guardie e una maggiore presenza dei Vigili Urbani sul territorio.
- SOGEA : come da nostra richiesta, sono stati fatti interventi di miglioramento ai sistemi di sicurezza delle sorgenti di captazione; la proposta di integrare gli stessi con sistemi elettronici anti intrusione è stata presentata al Consiglio di Amministrazione; sono stati aggiornati sul sito della Società i dati riguardanti le analisi dell'acqua potabile.

- Depuratore di Campo Saino: il Comune, la Sogea e l'Arpa hanno dato parere favorevole all'acquisizione della gestione dello scolmatore da parte della A&A. Da acquisire informazioni relative alla fase successiva di intervento. Per quanto riguarda un obiettivo non a breve termine, si fa presente che l'attuale posizione del depuratore non facilita il convogliamento delle acque e che nella zona circostante è aumentata la presenza di abitazioni. Sarebbe opportuno cominciare ad affrontare l'ipotesi di un nuovo depuratore.

Dopo gli interventi dei presenti ed un'ampia discussione, si ripropongono alcune problematiche che, per quanto risulta, devono ancora essere affrontate:

1. Controllo dei sistemi di scarico delle acque reflue in tutte le abitazioni e manufatti che non sono collegate alla rete fognaria. La parcellizzazione dei terreni in orti improvvisati in molte zone urbane (ad esempio lungo il corso del Velino, nella zona a nord dell'aeroporto e a nord di Quattro Strade) causa la presenza di manufatti spesso abusivi, a volte vere e proprie residenze diurne, non dotati certo di fognatura, con gravi conseguenze di inquinamento ambientale. Si segnala pertanto l'urgenza di interventi di controllo a tappeto e delle relative azioni amministrative.
2. Accensioni di fuochi impropri. Come già segnalato in sedute precedenti, continuano a ripetersi episodi di accensioni alimentate non correttamente (aggiunta di materiali non vegetali; quantità di sfalci e tagli che superano di gran lunga la presunta produzione della proprietà). Anche in questo caso si sollecitano i dovuti controlli (Zona a nord aeroporto e di Quattrostrade), i quali non possono essere effettuati esclusivamente dietro segnalazione.
3. Depurazione delle acque nella Piana Reatina. La Consulta assumerà informazioni circa il progetto presentato alcuni mesi fa da alcuni abitanti della suddetta zona, che ipotizzava la realizzazione di impianti di fitodepurazione, ed anche le intenzioni dell'amministrazione a tal proposito.

3° Punto all'o.d.g.:

La Coordinatrice espone le ragioni per cui i cittadini dovrebbero seguire con maggiore attenzione il problema del declassamento del nostro Ospedale provinciale e sostenere le richieste che sono state avanzate alla Regione sia dalle Associazioni presenti sul territorio che dagli organi istituzionali comunali e provinciali. Passa poi la parola al Sig. Desideri, Coordinatore provinciale di Cittadinanza Attiva, personalmente impegnato nel Comitato per la Salute. Desideri espone i diversi problemi che il declassamento causa nell'erogazione dei servizi sanitari: interminabili liste d'attesa, sospensioni temporanee e non dei servizi ambulatoriali, disagi enormi al Pronto Soccorso ecc.. Pur avendo realizzato ottimi servizi specialistici (oncologia, infarto, ictus, neonatale) l'Ospedale presenta molte criticità che vanno assolutamente affrontate a livello regionale in quanto derivano dalla mancanza di risorse, dall'impossibilità di avviare procedure concorsuali per le assunzioni, dall'incertezza sulle nomine di responsabili di settore. Comunica inoltre che il Comitato, che nelle ultime riunioni ha deciso di attivarsi soprattutto per alcune problematiche (liste d'attesa e Pronto Soccorso), sarà rappresentato ai tavoli di lavoro della prossima Conferenza dei servizi (metà di febbraio) ed auspica un sostegno da parte della cittadinanza.

Nella discussione che segue vengono chiariti ed integrati alcuni aspetti del problema, specificando i diversi ruoli dei Soggetti interessati e la funzione positiva delle Associazioni. Si decide che la Consulta valuterà la procedura più idonea per dare il suo contributo in questo importante settore della vita cittadina.

4° Punto all'o.d.g.:

Tra le varie ed eventuali il dibattito si concentra sulle seguenti questioni:

- Rispetto delle norme sulla privacy nella documentazione prodotta dalla Consulta. Dopo un largo confronto sulle tipologie dei documenti prodotti (verbali di gruppo e di assemblea, lettere e documenti inviati all'amministrazione), sulla normativa riguardante le sedute di organi istituzionali e non, sulle procedure finora adottate dalla Consulta, si ritiene di pubblicare sul sito del Comune soltanto le sintesi delle sedute con le relative deliberazioni e/o richieste, lasciando agli Atti quei verbali che esplicitano i nominativi degli intervenuti.
- Riorganizzazione e prospettive future delle Consulte. Si ricorda che nella scorsa assemblea congiunta con la prima Consulta è stata avanzata la proposta di accorpate in due le 4 Consulte e di affrontare in questo scorcio di mandato due o tre temi importanti. Per motivi organizzativi non è stato possibile dare immediato seguito alla proposta, pertanto alcuni dei presenti, che sono componenti anche della Prima Consulta, si impegnano a contattarne la Coordinatrice. Lo scopo è quello di fare il punto conclusivo sulla questione della strada Rieti-Torano e sul Piano del Traffico, nonché sugli ultimi esiti di quanto si va facendo conseguentemente agli eventi sismici nel nostro territorio.

Per quanto riguarda il futuro delle Consulte, si ribadisce l'importanza della partecipazione dei cittadini nell'azione amministrativa. Anche se durante l'attuale mandato si lamenta il mancato incardinamento nel tessuto istituzionale (spesso la risposta alle Consulte da parte dell'Amministrazione è stata pura coincidenza tra le nostre proposte e la loro azione), si ritiene fondamentale mantenere tale strumento di partecipazione, qualunque sarà l'esito delle prossime elezioni amministrative. A tal proposito sarebbe opportuno organizzare una seduta di interconsulta per approfondire il tema.

La seduta è tolta alle ore 19.45

La terza Consulta

